

Ancora un Dpcm, il ventesimo della serie firmato da Conte. Sarà in vigore dalla mezzanotte di oggi fino al 3 dicembre e dividerà l'Italia in tre zone: **rosse** (ad alto rischio), **arancioni** (intermedio) e **verdi** (più sicure). La novità riguarda i **parrucchieri** che resteranno aperti anche nelle aree rosse. Nelle prossime ore sapremo con certezza dove verranno collocate le regioni.

Nelle **zone verdi** il coprifuoco sarà dalle 22 alle 5 del mattino. La **didattica a distanza** per le superiori sarà al 100% e la capienza al 50% per i **mezzi pubblici**. I **centri commerciali** resteranno fermi nel weekend e nei giorni festivi. Chiusi anche **musei, mostre e sale bingo**. Sarà consentito l'accesso ai **parchi** ma con il rispetto del distanziamento di un metro.

La seconda area è quella **arancione**, dove **bar, ristoranti, gelaterie e pasticcerie** resteranno chiusi sempre e non più solo dopo le 18. Dovrebbero essere vietati solo gli **spostamenti** tra Comuni, salvo comprovate esigenze. Per il resto valgono tutte le regole delle zone verdi.

Nelle regioni **rosse** sarà vietato **ogni spostamento** all'interno della zona, in entrata e in uscita dai territori, salvo per comprovate esigenze. Qui la **didattica a distanza** scatterà dalla seconda media (salvo le attività con minori disabili). Resteranno chiusi **bar, pasticcerie, ristoranti, e tutti i negozi "che non vendono beni essenziali"**. È consentita la sola **ristorazione** con consegna a domicilio e servizio d'asporto fino alle 22. Restano aperti i negozi di alimentari nelle aree di servizio lungo le autostrade, negli ospedali e negli aeroporti.